

**Al Datore di lavoro di
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Dr. Fabio Rastrelli**

**Al R.S.P.P. di
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Arch. Dario Russignaga**

**Ai Medici Coordinatori di
Intesa Sanpaolo S.p.A.
Dott. Maurizio Coggiola
Dott. Paolo Carrer**

Oggetto: valutazione del rischio su procedure di controllo Green Pass

Facciamo riferimento e seguito alle nostre ultime due lettere, rispettivamente del 28.01.2022 e del 31/1/2022, per tornare nuovamente sul tema in oggetto.

Abbiamo avuto purtroppo conferma delle nostre preoccupazioni riguardo il rischio di aggressione al quale è esposto il personale addetto al controllo del Green Pass: dalla documentazione fornitaci dall'Azienda abbiamo potuto constatare che in pochi giorni sono stati registrati un numero significativo di eventi. Richiamiamo la Vostra attenzione anche sulla magnitudo di tali eventi, in 10 episodi si è dovuto richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine, due colleghe hanno dovuto ricorrere al supporto psicologico ed addirittura un collega ha riportato danni fisici con prognosi di ben 10 giorni.

Come RLS riteniamo che anche un solo episodio di tale rilevanza sia inaccettabile e debba spingere il datore di lavoro ad adottare rapidamente adeguati correttivi.

Il rischio che la clientela possa assumere atteggiamenti poco collaborativi e passare velocemente ad aggressioni fisiche si conferma quindi reale ed elevato. Il monitoraggio avviato dalla nostra Azienda da alcuni anni su sollecitazione degli scriventi RLS ci conferma che non si tratta di una disgraziata casualità ma di un fenomeno con cui dobbiamo purtroppo confrontarci e che risulta acuito dalla pandemia in essere. Per questo i RLS avevano già formalizzato la richiesta di adottare efficaci provvedimenti a mitigazione del rischio, e in quel senso andava l'esortazione a dotare i colleghi addetti al controllo di una postazione protetta.

I fatti dimostrano che la valutazione del rischio e le misure di mitigazione adottate non risultano efficaci. Per tali motivi chiediamo di rivalutare il rischio di aggressione, di inserirlo all'interno del DVR e di adottare misure di prevenzioni realmente in grado di ridurre l'incidenza del fenomeno.

Siamo pertanto a richiedere la riunione di consultazione ex art. 35 del Dlgs 81/08, al fine di conoscere i dettagli della valutazione del rischio, i conseguenti provvedimenti da adottare in particolare per tutelare le lavoratrici ed i lavoratori che vengono adibiti al controllo del green pass alla clientela e fornire le nostre ulteriori osservazioni.

Ribadiamo inoltre la richiesta di avere, nei tempi più brevi possibili, anche un confronto alla presenza dei colleghi di Sicurezza Fisica.